



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	1 D
Disciplina	Diritto economia
Docente	Prof. Grasso Angelo
Data	04.06.2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Programma svolto di Diritto

Primo modulo: La società e le regole.

Unità 1. Le regole nella società

La funzione sociale delle regole. Regole sociali, religiose e morali. Le regole del diritto: le norme giuridiche. Le caratteristiche delle norme giuridiche. Il precetto, la sanzione e la coattività. L'ordinamento giuridico e la partizione del diritto.

Unità 2. Le fonti del diritto

Le fonti del diritto e la loro gerarchia; i criteri che regolano i rapporti fra le norme. La Costituzione della Repubblica e le leggi costituzionali. I regolamenti dell'U.E. . Le leggi ordinarie. Gli atti aventi forza di legge: decreti legge e decreti legislativi. Le leggi regionali, i regolamenti e le consuetudini. Il diritto internazionale consuetudinario.

Unità 3. Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio

Il processo di rinnovamento dell'ordinamento giuridico. L'efficacia delle norme giuridiche nel tempo. Il principio di irretroattività delle norme giuridiche: l'abrogazione, la desuetudine e l'annullamento. L'efficacia delle norme giuridiche nello spazio. L'interpretazione delle norme giuridiche, i criteri di interpretazione. Le lacune dell'ordinamento. L'analogia e il ricorso ai principi generali dell'ordinamento giuridico, il divieto di analogia.

Abilità raggiunte

Alla fine dei moduli gli allievi sanno mediamente utilizzare in modo consapevole un lessico giuridico di base relativo ai termini incontrati nel primo modulo; sanno collocare i diritti e i doveri di un sistema di regole nel proprio vissuto quotidiano. Definire, distinguere e confrontare in modo chiaro, appropriato



e completo concetti e istituti giuridici quali astrattezza, generalità e obbligatorietà della norma giuridica. Saper individuare l'importanza del diritto internazionale nelle relazioni di varia natura fra gli Stati.

Competenze raggiunte

Alla fine dei moduli gli allievi sono in grado mediamente di interiorizzare i concetti di diritto, norma giuridica e sanzione in relazione alle dinamiche della vita associata. Riflettere criticamente sul valore rieducativo della pena; fare il punto e rappresentare le tappe dell'evoluzione giuridica nella storia; ricercare in modo appropriato norme giuridiche nelle fonti di cognizione disponibili; analizzare aspetti e comportamenti personali e sociali e metterli in relazione con il dettato della norma giuridica.

Secondo modulo: I soggetti e gli oggetti del diritto

Unità 4. I soggetti e gli oggetti del diritto

I soggetti del diritto. Le persone fisiche. La sede della persona fisica, l'irreperibilità della persona. La capacità giuridica e di agire. La capacità naturale, i soggetti incapaci; l'incapacità assoluta e relativa. Le organizzazioni collettive: Enti con personalità giuridica, il riconoscimento, Enti con soggettività giuridica. Gli oggetti del diritto e i beni pubblici.

Unità 5. I rapporti giuridici

I rapporti giuridici. Le situazioni soggettive. Le situazioni giuridiche attive: I diritti assoluti e i diritti relativi, i diritti disponibili e i diritti indisponibili, diritti patrimoniali e non patrimoniali. I diritti della personalità.

Unità 6. I fatti e gli atti giuridici

I meri fatti, i fatti giuridici. Un decisivo fatto giuridico: il tempo. Gli atti giuridici. Il contratto (cenni).

Abilità raggiunte

Alla fine dei moduli gli allievi oltre a saper utilizzare in modo consapevole un lessico giuridico dei temi trattati, devono sapere individuare e definire le persone fisiche e le persone giuridiche oltre agli oggetti del diritto. Saper comprendere e distinguere il concetto di incapacità assoluta da quello di incapacità relativa, comprendendo gli aspetti salienti della tutela degli incapaci. Identificare e spiegare le caratteristiche delle situazioni giuridiche soggettive. Interpretare il concetto di persona giuridica in relazione alla sua configurazione nell'ordinamento. Comprendere il funzionamento delle persone giuridiche e dei soggetti non riconosciuti.

Competenze raggiunte

Alla fine dei moduli gli allievi devono essere in grado di identificarsi come soggetti del diritto per comprendere consapevolmente le conseguenze. Riflettere criticamente sul riconoscimento delle capacità e sui problemi legati a situazioni di incapacità, con particolare riguardo ai problemi psichici e all'uso di sostanze stupefacenti.Cogliere la propria posizione giuridica dal punto di vista delle capacità. Mettere in relazione i fatti con gli effetti che il diritto ricollega al decorso del tempo.

Programma svolto di economia

Primo modulo: La scienza economica

Unità 1. Il problema economico

La scarsità delle risorse; I bisogni, le classificazioni e le caratteristiche dei bisogni. I beni e i servizi, la classificazione dei beni; il valore economico dei beni e dei servizi; ricchezza, reddito e patrimonio.

Unità 2. Il circuito economico

I soggetti economici: la famiglia, l'impresa, lo Stato, il resto del mondo. Il sistema economico. I circuiti economici, la new economy. I flussi reali e i flussi monetari.

Unità 3. Economia e storia

Brevi cenni storici ai sistemi economici dalla preistoria all'età moderna: dalla preistoria all'impero romano; il medioevo, l'età moderna. I sistemi economici nell'età contemporanea: l'economia di mercato; le economie pianificate; il sistema misto o stato sociale.

Abilità raggiunte

Al termine dei moduli gli allievi sanno individuare i bisogni economici e i beni che, in relazione alle risorse disponibili, sono utili a soddisfarli; sanno comprendere i vincoli economici cui sono subordinate le scelte degli individui, delle famiglie, delle imprese, dello Stato sia nelle relazioni economiche all'interno di un Paese, che nelle relazioni internazionali. Sanno individuare la storicità dei bisogni economici, le ricadute politiche e sociali che i sistemi economici hanno comportato nei loro processi di cambiamento e sviluppo. Sanno interpretare in modo corretto le dinamiche fondamentali degli attuali sistemi economici e delle loro interconnessioni.

Competenze raggiunte

Al termine di questi tre moduli gli allievi sono in grado di valutare criticamente le principali classificazioni dei bisogni e dei beni; percepirsi come parti del processo di attività di produzione, fornitura e consumo di beni e servizi; operare scelte economiche di scambio consapevoli, opportune e convenienti; condividere l'importanza di relazioni costruttive tra tutti i soggetti economici all'interno del circuito economico; considerare e valutare il bisogno delle famiglie e delle imprese e le risposte delle banche e della politica economica nella realtà contemporanea; mettere in relazione i diversi sistemi economici e le ricadute politiche e sociali che questi hanno prodotto nei loro processi di bisogni: il consumo cambiamento e sviluppo.

Secondo modulo: I soggetti economici

Unità 4. La famiglia

La famiglia come soggetto economico; soddisfare i bisogni: il consumo; il reddito: fonti e tipologie; non solo consumo: il risparmio; tipi di investimento.

Unità 5. L'impresa

Impresa e azienda significato giuridico ed economico; la produzione e i suoi fattori; la terra: le risorse naturali; il capitale; il lavoro; l'organizzazione imprenditoriale; il profitto e i costi di produzione; il

patrimonio dell'azienda: beni materiali e immateriali; la classificazione delle imprese; le imprese in generale.

Abilità raggiunte

Al termine delle due unità di economia gli allievi devono saper utilizzare in modo specifico un lessico economico di base relativo ai termini incontrati nei moduli; comprendere il significato economico del reddito e del risparmio all'interno del circuito economico; definire il soggetto impresa in tutte le sue tipologie; distinguere tra attività economica destinata al mercato e attività economica privata, svolta con criteri di gratuità a livello familiare; riconoscere in concreto i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche della realtà imprenditoriale del proprio territorio.

Competenze raggiunte

Al termine dei due moduli gli allievi sono in grado di riflettere criticamente sulle problematiche relative al consumo; condividere teorie e principi sui bisogni della famiglia in relazione alla politica economica della comunità; impiegare il proprio reddito tra operazioni di consumo, risparmio e investimento funzionali al miglior utilizzo delle risorse disponibili; orientare le proprie attività economiche nel tessuto produttivo nazionale; considerare in modo adeguato le esigenze dell'impresa in funzione dell'utilizzo conforme ed efficace dei fattori produttivi come le risorse naturali, i capitali e la forza lavoro.